

Spedizione in abbonamento postale



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Giovedì, 24 dicembre 1959

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650 139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144**

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1959.

**Approvazione dei modelli di scheda per la
dichiarazione unica annuale dei redditi soggetti alle
imposte dirette da presentarsi nell'anno 1960.**

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1959.

Approvazione dei modelli di scheda per la dichiarazione unica annuale dei redditi soggetti alle imposte dirette da presentarsi nell'anno 1960.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 18 della legge 11 gennaio 1951, n. 25, sulla perequazione tributaria e sul rilevamento fiscale straordinario;

Visto l'art. 9 del testo unico delle norme sulla dichiarazione unica annuale dei redditi soggetti alle imposte dirette, approvato con decreto Presidenziale 5 luglio 1951, n. 573;

DECRETA :

Articolo unico.

Sono approvati gli annessi tre modelli di scheda concernenti la dichiarazione unica dei redditi da presentarsi nell'anno 1960 rispettivamente dalle persone fisiche, dalle ditte collettive non tassabili in base a bilancio, dalle società ed enti tassabili in base a bilancio.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 dicembre 1959

Il Ministro : TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1959
Registro n. 36, foglio n. 81. — BENNATI

(5) Per i terreni dati in affitto, indicare nelle «Annotazioni del dichiarante» cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

Quadro B

Il dichiarante deve allegare, per i redditi delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.

Inviare prima a noi l'originale, rogata ed imposta o, successivamente, quest'assunto, specificando per questa la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ».

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.

Nei casi di comunione (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo famiglia con il presente modello. Ove la comunione comprenda persona non facenti parte del predetto nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla detta collettività sul modello di *scelta delle due collettività non tassabili, in base a bilancio*: in tal caso la dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponible di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne da 1 a 5 e della colonna 14.

[illegible]

(3) Queste detrazioni spettano per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946 valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

NOTA. Nello spazio "Annotazioni del dichiarante" indicare l'istituzione della cartella esattore relativo all'imposta per il 3° semestre 1953, le variazioni verificatesi nella detta ex II titolo, qualora non risultino ancora introdotte al catasto, nonché le variazioni nella consistenza del fabbricato nell'anno 1959. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengono dichiarati per la prima volta, è necessaria l'elencazione, anche su foglio a parte, dei locuduri con l'indicazione delle singole unità immobiliari, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone. Indicare, altresì, nello spazio suddetto, le costruzioni destinate all'esercizio dell'attività agricola, di cui debbono essere indicati gli estremi dell'atto di costituzione.

... e, invece, viene spesso erroneamente assimilato specificatamente alla esenzione di attività commerciali gestita dal possessore ed il valore locativo di esse

Fatto a

196

Firma del dichiarante

QUADRO C.

ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, artigiana, affittanze agrarie e industrie armentizie.

Gli affittuari di fondi rustici possono limitarsi ad indicare, in corrispondenza della voce **Reddito netto** nella pagina seguente, il reddito agrario pertinente al fondo, accertato catastalmente, moltiplicato per il coefficiente stabilito agli effetti dell'imposta complementare, dovranno, in tal caso, indicare, nello spazio riservato alle annotazioni del dichiarante la ditta iscritta in catasto per il fondo in affitto, il numero della partita catastale, la superficie del fondo ed il reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12.

Se il dichiarante gestisce più aziende non della stessa specie, dovrà compilare un quadro per ciascuna azienda. Lo stesso dicasi per le aziende affittate a terzi.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie, quadri distinti sottoscritti dalla medesima.

Cognome e nome o ditta

Specie di attività

Ubicazione dell'azienda: Comune di

via

n.

Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc.

La Ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili ? (1)

In caso affermativo deve allegare copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

(1) Rispondere sì o no; tenendo presente che la facoltà di chiedere la tassazione in base alla contabilità spetta soltanto alle imprese soggette a registrazione ai sensi dell'art. 2195 C. C.

	Dichiarato dal contribuente 1	Spazio riservato all'Ufficio	
		2	3
RICAVI E PROFITTI LORDI			
— Ammontare delle vendite e delle prestazioni L.			
— Provvigioni attive lorde »			
— Interessi attivi »			
— Altri proventi lordi »			
»			
»			
TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI L.			
COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI			
— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie L.			
— Costo delle merci materie prime e sussidiarie acquistate nell'anno »			
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegatizio, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. Importo L.			
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. Importo L.			
— Ammontare dei contributi sugli stipendi e sui salari a carico dell'impresa. »			
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc. »			
— Altri costi: »			
»			
(a) TOTALE L.			
b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie L.			
Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a-b)			
A riportarsi L.			

	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3
<i>Riporto L.</i>			
— Ammortamenti e deperimenti quota complessiva annuale L. indicare — in allegato, se necessario — per ogni categoria di beni ammortizzabili con la stessa percentuale 1) specie, 2) data di acqui- sto, 3) costo; 4) quota di ammortamento dell'anno			
— Interessi passivi: (indicare le generalità e il domicilio del creditore e l'ammontare degli interessi corrisposti).			
1) L.			
2) "			
3) "			
— Ammontare degli affitti corrisposti L. Generalità e domicilio del proprietario dell'azienda presa in affitto, ovvero del fondo o dei locali.			
— Ammontare del valore locativo per i locali di proprietà nei quali viene esercitata l'attività commerciale L.			
— Stipendi e salari non compresi nelle voci precedenti "			
— Altre spese e perdite dell'esercizio			
1) "			
2) "			
3) "			
TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI . . . L.			
Reddito netto (totale ricavi e profitti lordi meno (—) totale costi spese e perdite detraibili) L.			
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spetta) L.			
Reddito tassabile . . . L.			

Estremi delle quietanze di pagamento della tassa di concessione governativa relative alla prima viduazione dei libri ai quali la
dichiarazione si riferisce:

Ufficio del Registro di n. del

— Indicare se l'azienda gode di esenzione d'imposta totale o parziale nonché il tipo e la durata della esenzione

— Persone di famiglia occupate nell'azienda (compreso il contribuente)

— Per i redditi di categ. C/2 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivalsa, indicare, riportandoli dal quadro F:

a) imponibile al 4 % (totale della colonna 13 del quadro F) = L.

b) imponibile all'8 % (totale della colonna 14 del quadro F) = L.

c) imponibile complementare (totale della col. 16 del quadro F) = L.

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

N.B. — Alle domande del presente quadro il dichiarante potrà aggiungere, per ciascuna azienda, a seconda delle sue caratteristiche, altre voci di ricavi e di spese.

Fatto a

di

196

Firma del dichiarante

QUADRO E,

ALTRI REDDITI (non compresi nei quadri precedenti)

Il presente quadro è diviso in due sezioni: la prima per i redditi da dichiarare ai fini dell'imposta di ricchezza mobile e dell'imposta complementare; la seconda per i redditi già assoggettati all'imposta mobiliare, o esenti dalla medesima, che sono da dichiarare soltanto ai fini della imposta complementare.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.

C E S P I T I		Persona o ente debitore, datore di lavoro	Titolo costitutivo del reddito estremi dell'atto e della sua registrazione	Redditi (interessi, corrispettivi in danaro o in natura, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio	
1	2	3	4	5	6	7
SEZIONE I	1) Redditi di capitali dati a prestito					
	2) Vitalizi (1)					
	3) Stipendi ed assegni di personale dipendente da privati proprietari di beni rustici ed urbani (fattori, portieri, custodi e simili).					
	4)					
	5)					
	Detrazione fissa per franchigia dai redditi sub 2 e 3 (in quanto spettati)					
TOTALE DEI REDDITI (A)						
C E S P I T I		Datore di lavoro, proprietario del fondo, ente emittente, persona o ente debitore	Redditi (stipendi ed accessori, di videndi, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio		
1	2	3	4	5	6	7
SEZIONE II	a) Redditi di lavoro dipendente soggetti a imposta per ritenuta, al netto delle sole ritenute per contributi posti dalla legge o dal contratto di lavoro a carico del prestatore d'opere (2):					
	1) stipendi, salari, pensioni e relativa indennità di carovita (escluse le quote complementari e gli assegni familiari) e mensilità aggiuntive (13 ^a , 14 ^a , ecc.)					
	2) compenso per lavoro straordinario					
	3) indennità di funzione o equivalenti					
	4) altri proventi premi, diarie, gettoni di presenza, diritti d'ogni spe- cie, indennità di trasferta (queste nella misura del 40%), ecc.					
	b) Reddito agrario catastale dei mezzadri e coloni (3)					
	c) Redditi da titoli pubblici e parificati, azioni, obbligazioni (4)					
	d) Compartecipazioni in ditte collettive e società non azionarie					
	e) Proventi di amministratori dirigenti, sindaci, non compresi alla lettera a)					
	f) Vitalizi (5)					
g)						
h)						
TOTALE DEI REDDITI (B)						
TOTALE DEI REDDITI DELLE SEZIONI I E II (A+B)						

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

- (1) Indicare i vitalizi pagati da persone fisiche non tassati per rivalsa a carico del debitore.
 (2) I dipendenti da pubbliche amministrazioni possono dichiarare i redditi di lavoro al netto di tutte le ritenute di legge, diminuiti dell'aggrunta di famiglia e dell'indennità integrativa speciale ed aumentati delle ritenute di carattere particolare (fitto Incis, cessione di stipendio, premio di assicurazione libera, ecc.).
 (3) Indicare la parte del reddito catastale spettante in base al contratto agrario moltiplicata per il coefficiente 12 e, poi, per 4.
 (4) Nel foglio allegato al presente quadro, fare la distinta analitica dei cespiti (titoli di Stato, azioni, obbligazioni, ecc.), con l'indicazione dei dati descrittivi propri di ciascuno di essi (specie, emittente, quantità, tagli, valore nominale, reddito).
 (5) Indicare i vitalizi pagati da enti ed assoggettati ad imposta mediante ritenuta.

Fatto a

il

196

Firma del dichiarante

DISTINTA DEI TITOLI PUBBLICI E PARIFICATI, DELLE AZIONI E DELLE OBBLIGAZIONI[illegible]

Firma del dichiarante

NOTA — 1) Elencare nell'ordine i titoli pubblici, quelli parificati, le azioni e le obbligazioni, comprendendo anche i titoli alienati nel corso dell'anno 1939, qualora ne siano stati riscossi i frutti nell'anno stesso. — 2) Il totale della colonna 6 deve corrispondere alla somma indicata nel quadro E, sezione II, colonna 3 della scheda di dichiarazione, in corrispondenza della voce «Redditi da titoli pubblici e parificati, azioni, obbligazioni».

Comune di

QUADRO F.

*Posizione schedario n.**Numero meccanografico*

IMPOSTA RICCHEZZA MOBILE CAT. C/2 ED IMPOSTA COMPLEMENTARE SUI REDDITI DI LAVORO (RIVALSA) — DICHIARAZIONE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DEFINITIVO DI CONGUAGLIO PER L'ANNO 1959 E DELLE ISCRIZIONI A RUOLO PROVVISORIE PER L'ANNO 1961

*Cognome e nome o Ditta**Specie dell'azienda**Ubicazione dell'azienda: Comune di**Via*

Il presente quadro deve essere compilato da coloro che hanno personale dipendente (impiegati od operai), al quale siano state pagate singolarmente nell'anno 1959 retribuzioni complessive che, in relazione al periodo di paga, abbiano superato L. 20.000 mensili - L. 10.000 quindicinali - L. 5.000 settimanali - L. 833,33 giornalieri.

*Fatto a**il*

196

Firma del dichiarante

AVVERTENZE

a) **Col. 5**; debbono essere dichiarate: tutte le remunerazioni continuative od occasionali, ordinarie o straordinarie, a qualsiasi titolo corrisposte (doppi stipendi, mensilità aggiuntive, caroviveri, gratificazioni, percentuali e cointeressenze, compensi per lavori straordinari o incarichi speciali e simili), le somme corrisposte a titolo di spese di rappresentanza, le indennità ed il valore delle corresponsioni in natura.

b) **Col. 6**; debbono essere dichiarate: le diarie per missioni ed incarichi fuori residenza liquidate senza resa di conti e le penatichie corrisposte ai marittimi.

c) **Col. 10**; la franchigia ai fini dell'imposta di ricchezza mobile è, in relazione al periodo di paga, rispettivamente di L. 20.000 mensili; L. 10.000 quindicinali; L. 5.000 settimanali; L. 833,33 giornalieri.

d) **Col. 13-14**; l'imponibile al 4 % (col. 13) è costituito dalle somme che, in ciascun periodo di paga, eccedono, al netto delle detrazioni di cui alle colonne 8 e 9, la relativa quota di franchigia, fino a L. 80.000 mensili; L. 40.000 quindicinali; L. 20.000 settimanali; L. 3.333,33 giornalieri: le ulteriori eccedenze a tali limiti, corrisposte in ciascun periodo di paga, costituiscono l'imponibile all'8 % (col. 14).

e) **Col. 15**; l'ulteriore quota di detrazione è di L. 25.000 mensili, L. 12.500 quindicinali; L. 6.250 settimanali; L. 1.041,66 giornalieri (ai fini dell'iscrizione provvisoria per l'anno 1961 l'ufficio provvederà di sua iniziativa a maggiorare l'ulteriore quota di detrazione in rapporto al limite di L. 720.000 fissato dalla legge 28 maggio 1959, n. 361).

f) **Col. 17**; debbono essere indicati: i sussidi corrisposti da Province, Comuni, ed altri Enti Pubblici ai propri dipendenti, a titolo puramente caritativo; l'indennità di caropane; le retribuzioni esenti da imposta per famiglia numerosa ed, in genere, ogni altra somma sulla quale non si è applicata la ritenuta di imposta.

QUADRO F.

SOMMA netta imponibile in R. Mobile (colonne 7—11)	Ricchezza Mobile		Complementare		Altre somme a qualsiasi titolo corrisposte sulle quali non è stata trattenuta l'imposta	OSSERVAZIONI (Periodo cui si riferi- scono gli assegni quando non si tratti dell'intero anno)	RISERVATO ALL'UFFICIO		
	Imponib. di cui a col 12, diviso in		Ulteriore quota di de- trazione ri- spetto a quel- la di col 10	Eccedenza imponibile all'1,50 % (col 12—15)			Ricchezza Mobile		Comple- mentare imponibile
	imponibile al 4%	imponibile all'8 %					imponibile al 4 %	imponibile all'8 %	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21

non è stata effettuata la trattenuta d'imposta, perché la retribuzione di ciascun periodo di paga non ha superato la franchigia.

AMMONTARE COMPLESSIVO DEI CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PAGATI NELL'ANNO 1959

[illegible]**ISCRIZIONI A RUOLO E RIMBORSI** *(riservato all'ufficio)*

ISCRIZIONI A RUOLO E RIMBORSI	Imposta di R.M. - Categ. C/2		Imposta complementare
	al 4 %	all' 8 %	
1) <i>Reddito imponibile complessivo risultante dalla presente dichiarazione</i> L.			
2) <i>Metà del reddito imponibile iscritto in via provvisoria per l'esercizio 1958-59</i> . L.			
3) <i>Reddito imponibile iscritto in via provvisoria per il 2° semestre 1959</i> »			
4) <i>Totale iscrizioni provvisorie valevoli per l'anno 1959 (2+3)</i> . . L.			
5) <i>Conguaglio provvisorio (1—4)</i> — RUOLO SPECIALE emesso nell'anno con scadenza al . . . L.			
6) CONGUAGLIO DEFINITIVO — RUOLO SPECIALE emesso nell'anno con scadenza al » (in n.º) — SGRAVIO: elenco n del » (in rosso)			
7) REDDITO IMPONIBILE DEFINITIVO PER L'ANNO 1959 . . L.			
8) <i>Iscrizione provvisoria per l'anno 1961</i> L.			

QUADRO G.

REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE

I contribuenti devono dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbiano la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, compresi nei quadri allegati alla presente dichiarazione.

Redditi	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e delle altre persone dei quali si abbia la libera disponibilità	Spazio riservato all'Ufficio		
	1	2	3	4	5	6
Redditi						
1) <i>Terreni</i> (Quadro A)						
— Reddito dominicale (moltiplicato 3) . . . L.						
— Reddito agrario (moltiplicato 4) . . . »						
2) <i>Fabbricati</i> (Quadro B)						
— Reddito imponibile . . . »						
3) <i>Industria, commercio, affittanze</i> (Quadro C)						
— Reddito netto (*) . . . »						
4) <i>Attività professionali ed artistiche</i> (Quadro D)						
— Reddito netto (*) . . . »						
5) <i>Altri redditi</i> (Quadro E)						
— Reddito (*) TOTALE SEZIONE I E II . . . »						
TOTALI . . . L.						

(*) Il reddito da dichiarare è quello al lordo della detrazione fissa per franchigia.

	Rettificato 2	Definito 3
6) <i>Ammontare complessivo dei redditi</i> (col. 1+2+3) . . . L.		
Detrazioni		
a) Imposte sui redditi dei terreni, fabbricati e ricchezza mobile dovute nell'anno 1959 L.		
b) Altre imposte e contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.) »		
c) Premio annuo assicurazioni vita (polizza n. Istituto Ass.) »		
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile) »		
e) Altre detrazioni »		
7) Totale detrazioni (a+b+c+d+e) »		
8) <i>Reddito complessivo netto</i> (6-7) »		
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico) »		
g) Detrazione fissa per franchigia »	240.000	
9) Totale detrazioni (f+g) »		
10) <i>Reddito imponibile</i> (8-9) »		

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei propri redditi e delle spese deducibili.

Firma del dichiarante

Fatta a il 196

Riservato ai possessori di redditi di categoria C/2 assoggettati a ritenuta di acconto dell'imposta complementare, ai sensi dell'art. 2 della legge 21 maggio 1952, n. 477 modificato dall'art. 31 della legge 5 gennaio 1956, n. 1 ed agli stranieri o italiani domiciliati all'estero assoggettati a ritenuta di acconto dell'imposta di ricchezza mobile e dell'imposta complementare ai sensi dell'art. 18 della legge 5 gennaio 1956, n. 1.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 284 del T. U. 29 gennaio 1958, n. 645, chiede il conguaglio delle seguenti ritenute di acconto effettuate sulle somme percepite dal 1° gennaio 1953 al 30 giugno 1959

Sui redditi di categoria C/2 (retribuzioni dipendenti da lavoro subordinato)	Sulle somme indicate dall'art. 18 della legge 5 gennaio 1956, n. 1
Imposta complementare (1,50 %) . . . L.	Imposta di ricchezza mobile L.
Addizionale E. C. A. e pro-Calabria . . . »	Imposta comunale sulle industrie, ecc. »
	Addizionale provinciale »
	Imposta complementare (4 %) »
	Addizionale E. C. A. »
TOTALE . . . L.	TOTALE . . . L.

Allega il certificato attestante, distintamente per ciascuna imposta, l'ammontare delle ritenute effettuate nel periodo 1° gennaio 1958-30 giugno 1959.



Il Procuratore

Al Sig.

Bollo
di
tassa
postale

di

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di _____

MODULARIO
F Imposte 370

2) SCHEDA UNICA (Imp. dir.)

Modello per le ditte collettive
non tassabili in base a bilancio (1)

Comune di (prov.

Ufficio distrettuale imposte dirette di

Posizione schedario N.

Numero meccanografico

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Presentata all'Ufficio delle Imposte di

il n. Il Procuratore

Presentata al Comune di

il n. Il Sindaco

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE
NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

Nell'interesse della ditta (2)

forma sociale (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.)

con domicilio fiscale nel Comune di , via , n.

esercente , il sottoscritto, in qualità di (3)

, dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo,

le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1959, quali risultano dalle indicazioni dei quadri (4).....

COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati i componenti della ditta collettiva:

COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita	Domicilio fiscale Comune, via e numero civico	Specificazione del diritto (comproprietario, usufruttuario, ecc.)	Estremi dell'atto costitutivo per la società legalmente costituita e capitale sociale	Quota spettante

(1) La presente scheda vale per le società od associazioni di persone di qualsiasi specie (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.), nonché per le ditte collettive iscritte o da iscriverne nel catasto fabbricati.

(2) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello

(3) Rappresentante legale, condomino, ecc.

(4) Indicare i quadri compilati.

Scadenza: 31 marzo 1960

FABBRICATI

QUADRO I

Il presente quadro riguarda le ditte che posseggono fabbricati industriali, fabbricati adibiti ad industria, o successivamente indicati prima i fabbricati soggetti ad imposta, o successivamente

Ogni singolo contribuente della ditta dovrà presentare, altresì, *la propria dichiarazione in proprio* per la quota del reddito imponible di sua spettanza, compilando la scheda (quattro B) predisposta per le persone fisiche. Nei casi di ditte costituite da comunione (compromessi) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo-famiglia, che si servirà del modello di scheda predisposto per le persone fisiche.

N. B. — Le ditte che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'Ufficio del rispettivo domicilio fiscale possono presentare, per detti fabbricati, separate dichiarazioni a ciascuno degli uffici nella cui circoscrizione essi sono situati

1	N. d'ordine in cui trovasi il fabbricato via e numero civico	2	3	Numero della partita catastrale	4	Desti- nazione	Consistenza (1)			Reddito lordo (canone di affitto o va- lore locativo (2))	Detrazioni fisse		Reddito imponibile (col. 9-12)	Spazio riservato all'Ufficio	15
							Piani	Vani utili	Vani accres- centi		10 $\frac{1}{4}$ del red- dito lordo (col. 8)	Quattro volte il reddito im- ponibile del 1926 (3)			
			DITTA ISCRITTA AL CATASTRO												
ANNOZZIONI DEL DICHIARANTE															

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appertinenti, tutti ed uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani o dei vani, qualora sieno già costituiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piano e per vano. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dira piano terreno, mezzanimo, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani tutti quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o allo disimpegno dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (soffitte, cantine, sgradioli e simili).

(2) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946. Quando manchino un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pignone, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso comune.

NOTA: Nello spazio « Annotazioni del dichiarante » indicare l'instaurazione della correlata esattoria relativa all'imposta per il 2° semestre 1959, le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotti al catasto, nonché le variazioni nella consistenza del fabbricato nell'anno 1959. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengano dichiarati per la prima volta è necessaria l'elencazione, anche su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione delle singole unità immobiliari, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone. Indicare, altresì, nello spazio suddetto, le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali gestite dal possessore ed il valore locativo di esse.

Indicare, altresì, nello spazio suddetto, le costruzioni destinate all'esercizio di attività commerciali gestite dal possessore ed il valore locativo di esse.

Fato a

22

196

Firma del declarante

QUADRO II

ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE

Il presente quadro riguarda le ditte che esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, un qualsiasi mestiere o arte, affittanze agrarie o industrie armentizie.

Gli affittuari di fondi rustici possono limitarsi ad indicare, in corrispondenza della voce *Reddito netto* nella pagina seguente, il reddito agrario portante al fondo, accertato catastalmente, moltiplicato per il coefficiente stabilito agli effetti dell'imposta complementare, dovranno in tal caso indicare, nello spazio riservato alle annotazioni del dichiarante la ditta iscritta in catasto per il fondo in affitto, il numero della partita catastale, la superficie del fondo ed il reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12.

Se la ditta gestisce più aziende non della stessa specie, dovrà compilare un quadro per ciascuna azienda. Lo stesso dicasi per le aziende affittate a terzi.

Ogni singolo compartecipe della ditta dovrà presentare, altresì, *separata dichiarazione in proprio* per le quote del reddito netto di sua spettanza, compilando la scheda (quadro E) predisposta per le persone fisiche.

Ditta completa

Specie di attività

Comune di

via

n.

Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc.

La ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili? (1)

In caso affermativo deve allegare copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

(1) Rispondere sì o no, tenendo presente che la facoltà di chiedere la tassazione in base alla contabilità spetta soltanto alle imprese soggette a registrazione ai sensi dell'art. 2195 C. C.

	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3
RICAVI E PROFITTI LORDI			
— Ammontare delle vendite e delle prestazioni L.			
— Provvigioni attive lorde "			
— Interessi attivi "			
— Altri proventi lordi "			
.....			
TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI . . . L.			
COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI			
— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie L.			
— Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquistate nell'anno . . .			
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegatizio, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. Importo L.			
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. Importo L.			
— Ammontare dei contributi sugli stip. e sui salari a carico dell'impresa .			
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc. "			
— Altri costi:			
.....			
a) TOTALE . . . L.			
b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie L.			
Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a-b) . . .			
A riportarsi . . . L.			

	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3
<i>Riporto . . . L.</i>			
— Ammortamenti e deperimenti quota complessiva annuale L. Indicare — in allegato, se necessario — per ogni categoria di beni ammortizzabili con la stessa percentuale. 1) specie, 2) data di acquisto; 3) costo; 4) quota di ammortamento dell'anno			
— Interessi passivi. (indicare le generalità e il domicilio del creditore e l'ammontare degli interessi corrisposti)			
1) L.			
2) »			
3) »			
— Ammontare degli affitti corrisposti L. Generalità e domicilio del proprietario dell'azienda presa in affitto ovvero del fondo o dei locali.			
— Ammontare del valore locativo per i locali di proprietà nei quali viene esercitata l'attività commerciale L.			
— Stipendi e salari non compresi nelle voci precedenti »			
— Altre spese o perdite dell'esercizio:			
1) »			
2) »			
3) »			
TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI . . . L.			
Reddito netto (totale ricavi e profitti lordi meno (—) totale costi, spese e perdite detraibili) L.			
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spettante) L.			
Reddito tassabile . . . L.			
<p>Estremi delle quietanze di pagamento della tassa di concessione governativa relative alla prima vidimazione dei libri ai quali la dichiarazione si riferisce:</p> <p>Ufficio del Registro di n. del</p> <p>— Indicare se l'azienda gode di esenzione d'imposta totale o parziale nonché il tipo e la durata della esenzione</p> <p>— Persone di famiglia occupate nell'azienda (compreso il contribuente)</p> <p>Per i redditi di categ. C/2 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivalsa, indicare, riportandoli dal quadro II-A</p> <p>a) imponibile al 4 % (totale della col. 13 del quadro II-A) = L.</p> <p>b) imponibile all'8 % (totale della col. 14 del quadro II-A) = L.</p> <p>c) imponibile complementare (totale della col. 16 del quadro II-A) = L.</p>			

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

N. B. — Alle domande del presente quadro potranno aggiungersi, per ciascuna azienda a seconda delle sue caratteristiche, altre voci di
ricavi e di spese.

Fatto a

, 17

196

Firma del dichiarante

Comune di

QUADRO II-A

Posizione schedario n.

Numero meccanografico

IMPOSTA RICCHEZZA MOBILE CAT. C/2 ED IMPOSTA COMPLEMENTARE SUI REDDITI DI LAVORO (RIVALSA) — DICHIARAZIONE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DEFINITIVO DI CONGUAGLIO PER L'ANNO 1959 E DELLE ISCRIZIONI A RUOLO PROVVISORIE PER L'ANNO 1961

Cognome e nome o Ditta

Specie dell'azienda

Ubicazione dell'azienda: Comune di

Via

Il presente quadro deve essere compilato da coloro che hanno personale dipendente (impiegati od operai), al quale siano state pagate singolarmente nell'anno 1959 retribuzioni complessive che, in relazione al periodo di paga, abbiano superato L. 20.000 mensili - L. 10.000 quindicinali - L. 5.000 settimanali - L. 833,33 giornalieri.

Fatto a

, di

196

Firma del dichiarante

AVVERTENZE

a) **Col. 5;** debbono essere dichiarate, tutte le remunerazioni continuative od occasionali, ordinarie o straordinarie, a qualsiasi titolo corrisposte (doppi stipendi, mensilità aggiuntive, caroviveri, gratificazioni, percentuali e cointeressenze, compensi per lavori straordinari o incarichi speciali e simili), le somme corrisposte a titolo di spese di rappresentanza, le indennità ed il valore delle corrisposizioni in natura.

b) **Col. 6;** debbono essere dichiarate: le diarie per missioni ed incarichi fuori residenza liquidate senza resa di conti e le penali corrisposte ai marittimi.

c) **Col. 10;** la franchigia ai fini dell'imposta di ricchezza mobile è, in relazione al periodo di paga, rispettivamente di L. 20.000 mensili; L. 10.000 quindicinali; L. 5.000 settimanali; L. 833,33 giornalieri.

d) **Col. 13-14;** l'imponibile al 4% (col. 13) è costituito dalle somme che, in ciascun periodo di paga, eccedono, al netto delle detrazioni di cui alle colonne 8 e 9, la relativa quota di franchigia, fino a L. 80.000 mensili; L. 40.000 quindicinali; L. 20.000 settimanali; L. 3.333,33 giornalieri: le ulteriori eccedenze a tali limiti, corrisposte in ciascun periodo di paga, costituiscono l'imponibile all'8% (col. 14).

e) **Col. 15;** l'ulteriore quota di detrazione è di L. 25.000 mensili; L. 12.500 quindicinali; L. 6.250 settimanali; L. 1.041,66 giornalieri (ai fini dell'iscrizione provvisoria per l'anno 1961 l'ufficio provvederà di sua iniziativa a maggiorare l'ulteriore quota di detrazione in rapporto al limite di L. 720.000 fissato dalla legge 28 maggio 1959, n. 361).

f) **Col. 17;** debbono essere indicati: i sussidi corrisposti da Province, Comuni ed altri Enti Pubblici ai propri dipendenti, a titolo puramente caritativo; l'indennità di caropane; le retribuzioni esenti da imposta per famiglia numerosa ed in genere ogni altra somma sulla quale non si è applicata la ritenuta di imposta.

N. d'ordine 1	COGNOME E NOME DEI PERCIPIENTI 2	Domicilio 3	Qualifica (imp. od oper.) 4	Somme lorde corrisposte			Detrazioni			
				Stipendi ed altri asogni a qualsiasi titolo corrisposti 5	Diario per trasferte e pendenze 6	TOTALE (col 5 + 6) 7	Ritenute previdenza e contributi 8	Scarto 80 % sui redditi di cui a col. 8 9	Quota di franchigia 10	TOTALE (colonne 8 + 9 + 10) 11

N.B. — Eseguire la somma delle cifre esposte nelle singole colonne.

Includere nell'elenco, con tutti i dati richiesti alle colonne da 1 a 11 ed alla colonna 17, anche il personale dipendente al quale

[illegible]

ANNOTAZIONI:

ISCRIZIONI A RUOLO E RIMBORSI *(riservato all'Ufficio)*

ISCRIZIONI A RUOLO E RIMBORSI	Imposta di R.M. - Categ. C/2		Imposta complementare
	al 4 %	all' 8 %	
(1) <i>Reddito imponibile complessivo risultante dalla presente dichiarazione</i> L.			
(2) <i>Metà del reddito imponibile iscritto in via provvisoria per l'esercizio 1958-59.</i> L.			
(3) <i>Reddito imponibile iscritto in via provvisoria per il 2° semestre 1959</i> »			
(4) <i>Totale iscrizioni provvisorie valevoli per l'anno 1959 (2+3).</i> . . . »			
(5) <i>Conguaglio provvisorio (1—4)</i>			
- RUOLO SPECIALE emesso nell'anno con scadenza al . . . L.			
(6) CONGUAGLIO DEFINITIVO			
- RUOLO SPECIALE emesso nell'anno con scadenza al . . . L.			
(in nero)			
- SCRIVIO: elenco n. . . del . . . »			
(in rosso)			
(7) REDDITO IMPONIBILE DEFINITIVO PER L'ANNO 1959. . . L.			
(8) <i>Iscrizione provvisoria per l'anno 1961</i> L.			

QUADRO III

ALTRI REDDITI

Nel presente quadro devono essere dichiarati i redditi provenienti da mutui e capitali dati a prestito ed eventuali altri redditi non compresi nei quadri precedenti. Ogni singolo compartecipe della ditta dovrà presentare, altresì, *dichiarazione separata in proprio* per la quota del reddito di sua spettanza, compilando la scheda (quadro E) predisposta per le persone fisiche.

1 Descrizione dei cespiti	2 Ente emittente oppure persona fisica o ente debitore	3 Numero dei titoli posseduti	4 Valore nominale dei titoli o importo capitale mutuato	5 Redditi (interessi, ecc.)	6 Spazio riservato all'Ufficio	7

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditta intestata
Firma del dichiarante

Fatto a

, di

196

Riservato ai soggetti nei confronti dei quali sono state operate le ritenute di acconto dell'imposta di ricchezza mobile ai sensi dell'art. 18 della legge 5 gennaio 1956, n. 1

Si chiede, ai sensi dell'art. 234 del T. U. 29 gennaio 1958, n. 645, il conguaglio delle ritenute di acconto a fianco indicate, effettuate sulle somme percepite dal 1° gennaio 1958 al 30 giugno 1959

Si allega il certificato attestante, distintamente per ciascuna imposta, l'ammontare delle ritenute medesime

Imposta di ricchezza mobile L
Imposta comunale sulle industrie, ecc.
Addizionale provinciale
Addizionale E. C. A.
TOTALE L.

196

(firma)

IP

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

di

Al Sig.



Il Procuratore

MODULARIO
F. - Imp. - 371

MOD. 3 (Imp. Dir.)

Comune di _____ (Prov. di _____)
Ufficio distrettuale imposte dirette di _____
Numero meccanografico _____
Gruppo e specie _____
Reparto _____

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE	
Presentata all'Ufficio delle Imposte di _____	
il _____	e registrata al n. _____
	Il Procuratore _____
Presentata al Comune di _____	
il _____	e registrata al n. _____
	Il Sindaco _____

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI, DEL PATRIMONIO E DELLE OBBLIGAZIONI DELLE SOCIETÀ ED ENTI TASSABILI IN BASE A BILANCIO ⁽¹⁾ AGLI EFFETTI DELLE IMPOSTE DIRETTE

BILANCIO AL

Nell'interesse della Società, Ente o Associazione, (2)
esercente (3) _____ con domicilio fiscale nel Comune _____
di _____ Via _____ n. _____ (telef. n. _____)
sede legale in _____, sede amministrativa in _____
e stabilimento principale in _____, il sottoscritto, nella qualità di (4)
_____, dichiara i redditi, il patrimonio e le obbligazioni che risultano dalle
indicazioni contenute nei quadri e nei prospetti della presente scheda, ai fini dell'imposta di r. mobile, dell'imposta
sui fabbricati e delle imposte sulle società e sulle obbligazioni. Per queste due ultime imposte allega il documento
comprovante l'avvenuto versamento alla Sezione di Tesoreria Provinciale di _____
della somma complessiva di L. _____ giusta specifica indicata al Quadro « G » della presente scheda

Fatto a _____, il _____ 19 _____

Il dichiarante (rappresentante legale)

Il presidente del collegio sindacale
ovvero il componente di altro organo di controllo

Il capo contabile

Il direttore generale

N.B. — A completamento della dichiarazione si devono presentare anche gli allegati descritti in fondo al presente modello i quali devono essere datati e sottoscritti dal dichiarante.

(1) Per le Società ed associazioni estere non assoggettabili all'imposta di ricchezza mobile in base a bilancio, la presente scheda va compilata solo ai fini dell'imposta sulle società e sulle obbligazioni, restando fermo l'obbligo di presentare la dichiarazione unica ai fini delle altre imposte dirette nell'apposito modello

(2) Indicare, per esteso, la denominazione della Società, dell'Ente o dell'Associazione

(3) Indicare il ramo principale dell'attività economica svolta

(4) Indicare la qualità del dichiarante. Consigliere delegato, Amministratore unico e simili.

Estremi delle quietanze di pagamento della tassa di concessione governativa relative alla prima vidimazione dei libri ai quali la dichiarazione si riferisce: Ufficio del Registro di n. del

REDDITI DI CATEGORIA A

QUADRO A

	Somma dichiarata	Spazio riservato all'Ufficio
Interessi attivi:		
1) Esclusi dalla tassazione di Cat. B o non tassabili per rivalsa a nome del debitore (alleg. 5) L.		
"		
"		
Interessi passivi:		
2) Su depositi in c/c, a risparmio, ecc. tassabili per rivalsa (alleg. 8) L.		
3) Su mutui, anticipazioni, ecc., quando non siano già tassati a nome del creditore (alleg. 8) "		
4) Su obbligazioni (alleg. 8) "		
5) "		
6) "		
TOTALE . . . L.		

REDDITI DI CATEGORIA B

QUADRO B

	Somma dichiarata	Spazio riservato all'Ufficio
A) IMPORTO LORDO DEI REDDITI		
1) Ricavi lordi di esercizio, come dal prospetto IV L.		
2) Commissioni e provvigioni attive (alleg. 4) "		
3) Interessi attivi (esclusi quelli dei Titoli di Stato e sulle obbligazioni - alleg. 5) "		
4) Sopravvenienze attive (alleg. 6) "		
5) Maggiori valori delle attività dell'impresa realizzati o distribuiti o iscritti in bilancio "		
6) Redditi non tassati di esercizi precedenti imputati a capitale o distribuiti o comunque emergenti dal bilancio "		
7) Altri ricavi lordi (esclusi i redditi dei terreni, quelli dei fabbricati in quanto assoggettati all'imposta fabbricati ed i dividendi sulle azioni in portafoglio)		
a) "		
b) "		
TOTALE L. L.		
B) SPESE E PASSIVITÀ DETRAIBILI		
1) Costo fiscale della produzione, come dal prospetto IV L.		
2) Sorni e abbuoni "		
3) Spese generali (alleg. 7) "		
4) Stipendi al personale amministrativo "		
4/A) Oneri relativi "		
5) Deprecamenti e ammortamenti (prospetto I) "		
6) Interessi e sconti passivi (alleg. 8) "		
7) Rato e risconti passivi "		
8) Commissioni e provvigioni passive (alleg. 9) "		
9) Imposte e tasse deducibili (alleg. 10). "		
10) Perdite varie (alleg. 11) "		
11) "		
TOTALE . . . L.		
C) IMPORTO NETTO DEI REDDITI (A-B) L.		
D) ULTERIORI DETRAZIONI (legge 5 gennaio 1956, n. 1)		
1) Per perdite di esercizi precedenti (art. 25) "		
2) Per nuovi impianti (art. 26) "		
3) Per erogazioni a titolo di liberalità (art. 29) "		
4) Per franchigia per le cooperative (art. 27) "		
5) Per restituzioni ed erogazioni ai soci di cooperative (art. 29) "		
TOTALE . . . L.		
E) REDDITO IMPONIBILE L.		

Fatto a

il

19

Il dichiarante (rappresentante legale)

[illegible]

Società, Associazione o Ente

QUADRO D

Domicilio fiscale

Presentata il

Numero meccanografico

- Gruppo e specie

e registrata al N.

IMPOSTA SULLE SOCIETÀ - DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO IMPONIBILE

N. d'ordine	INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI	Dichiarazione della Società (Lire)	Accertamento dell'Ufficio (Lire)	Accertamento definitivo (Lire)
	I. — Società ed Enti tenuti alla presentazione del bilancio			
	Elementi attivi			
1	Capitale sottoscritto e versato, o, per gli Enti, patrimonio netto			
2	a) Riserve ordinarie			
	b) Riserve straordinarie (1)			
	c) Saldi attivi di rivalutazione monetaria (1)			
3	Accantonamenti di ammortamento finanziario per i beni gratuitamente reversibili			
4	Utili di esercizi precedenti riportati a nuovo			
	A) TOTALE PATRIMONIO LORDO			
	Detrazioni			
5	Perdite di esercizi anteriori riportate a nuovo			
6	Quota del valore integrale dei beni immobili gratuitamente reversibili corrispondente al tempo già decorso dalla concessione (V. allegato dettaglio)			
	B) TOTALE DELLE DETRAZIONI			
	C) PATRIMONIO IMPONIBILE (A—B)			
7	Detrazione fissa di 5 milioni a favore delle cooperative (art. 6, II comma) (2)			
	D) DIFFERENZA TASSABILE PER LE SOLE COOPERATIVE DI CUI SOPRA			
	II. — Società ed Assicurazioni estere che non sono assoggettate o assoggettabili all'imposta di R. M. in base a bilancio			
1	a) Ammontare di tutti i capitali destinati alle operazioni nello Stato			
	b) Ammontare dei capitali complessivi impiegati nello Stato, nel caso in cui siano superiori ai precedenti			
	Liquidazione dell'imposta inerente al presente quadro			
1	Imposta calcolata in ragione dello 0,75% sul patrimonio imponibile			
2	Riduzione dell'imposta — per le società ed enti che presentino una perdita nel calcolo del reddito imponibile (art. 7) — in base alla percentuale della perdita rapportata al patrimonio (Riduzione del %			
3	Differenza (1—2)			
4	Riduzione dell'imposta a favore delle società ed enti previsti agli artt. 8, 9 e 10 (% dell'ammontare indicato al precedente n. 3)			
5	Imposta dovuta (Differenza 3—4)			

A N N O T A Z I O N I

(1) Escluse le riserve ed i saldi destinati a copertura di oneri specifici e passività o a favore di terzi.
 (2) La detrazione compete alle cooperative indicate nell'art. 3, n. 1 e nell'art. 6, terzo comma.

QUADRO E

Determinazione del reddito imponibile

N. d'ordine	INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI	Dichiarazione della Società	Accertamento dell'Ufficio	Accertamento definitivo
		(Lire)	(Lire)	(Lire)
	Redditi (Debbono essere dichiarati anche i redditi che in forza di leggi speciali sono esenti dalle imposte relative ivi compresi quelli che, sotto qualsiasi forma, anche sostitutiva, godono di moderazioni o di riduzioni temporanee o permanenti d'imposta).			
1	Reddito imponibile accertato o accertabile agli effetti dell'imposta di R. M. categ. B (reddito imponibile come al quadro B, lett. E e redditi esenti)			
2	Redditi dominicali dei terreni risultanti in catasto (moltiplicati per 36)			
3	Redditi agrari risultanti in catasto (moltiplicati per 48)			
4	Redditi imponibili dei fabbricati valutati a norma della legge 4 novembre 1951, n. 1219			
5	a) Interessi attivi che non hanno concorso alla determinazione del reddito di categ. B indicato al n. 1 (1) b) Interessi di titoli di qualsiasi specie (1) c) Dividendi (1) d) Utili da partecipazioni ed ogni altro reddito non compreso sotto le voci precedenti (1)			
6	Stipendi, compensi ed assegni, che non rappresentino semplice rimborso spese, corrisposti ad amministratori o a soci (art. 5 lett. c)			
7	Redditi esenti per nuovi impianti (art. 26 della legge 5 gennaio 1956, n. 1)			
8	Redditi esenti per liberalità (art. 28 della legge 5 gennaio 1956, n. 1)			
9	Perdite di esercizi precedenti portate in detrazione nella determinazione del reddito di categ. B di cui al n. 1 (art. 25 della legge 5 gennaio 1956, n. 1)			
	A) TOTALE REDDITI (2)			
	Detrazioni			
10	Perdita netta accertabile con i criteri dell'imposta di R. M. categ. B			
11	Imposte ordinarie afferenti i redditi ancorchè riguardanti i tre esercizi precedenti, di cui non sia stato tenuto conto nella determinazione dei redditi innanzi indicati, come da allegato dettaglio			
	B) TOTALE DETRAZIONI			
	C) REDDITO NETTO COMPLESSIVO (A—B)			
	D) DETRAZIONE DEL 6 % DEL PATRIMONIO IMPONIBILE (vedi quadro D - lett. C)			
	E) REDDITO IMPONIBILE (C—D)			
	Liquidazione dell'imposta inerente al presente quadro			
1	Imposta calcolata in ragione del 15 % o del 7,50 % sul reddito di cui alla lett. E (3)			
2	Riduzione dell'imposta per le società ed enti di cui agli articoli 8, 9 e 10 (% dell'ammontare di cui al precedente n. 1)			
	Imposta dovuta (Differenza 1—2)			

ANNOTAZIONI

- (1) Al netto delle relative spese e passività non detratte dal reddito di categoria B
 (2) Specificare in allegato il dettaglio dei redditi esenti e la durata dell'esenzione.
 (3) L'aliquota ridotta del 7,50 % è prevista dall'art. 6, secondo comma, in favore delle società cooperative indicate nell'art. 3, n. 1
 • nell'art. 6, terzo comma

QUADRO F

IMPOSTA SULLE OBBLIGAZIONI

Determinazione dei valori imponibili

INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI										Dichiarazione della Società (5+9)	Accertamento dell'Ufficio	Accertamento definitivo
										(Lire)	(Lire)	(Lire)
Società ed Enti tenuti alla presentazione del bilancio (1)												
Società ed Associazioni estere ed altri Enti che non sono assoggettati o assoggettabili all'imposta di R. M. in base al bilancio (2)												
Obbligazioni ed altri titoli in circolazione con esclusione di quelli emessi nel 3° semestre dell'esercizio sociale	OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI QUOTATI IN BORSA					OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI NON QUOTATI IN BORSA						
	Specie	Numero	Valore nominale	Prezzo di compenso (3)		Specie	Numero	Valore nominale				
				Unitario	Complessivo			Unitario	Complessivo			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9			
TOTALE A												
Obbligazioni ed altri titoli emessi nel 3° semestre dell'esercizio sociale												
TOTALE B												
Liquidazione dell'imposta inerente al presente quadro												
Imposta 5°/100 corrispondente al totale A (col. 5 + col. 9)												
Imposta 2,50°/100 corrispondente al totale B (col. 5 + col. 9)												
Imposta ridotta a 1,25°/100 nei casi previsti dalla legge (art. 17, quinto comma)												
IMPOSTA DOVUTA												

A N N O T A Z I O N I

(1) Dichiarare i titoli risultanti dal bilancio cui si riferisce la dichiarazione.

(2) Dichiarare i titoli risultanti al 31 dicembre dell'anno solare cui si riferisce la dichiarazione dei redditi.

(3) Il prezzo medio di compenso si riferisce ai dodici mesi relativi all'esercizio annuale della Società o dell'Ente.

QUADRO G

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DOVUTE

Num. d'ord.	TITOLO DEL VERSAMENTO	Versate sulla base della dichiarazio- ne della Società o Ente	Dovute a segui- to dell'accerta- mento dell'Uf- ficio	Da iscrivero a ruo- lo con pagamen- to in unica solu- zione
		(Lire)	(Lire)	(Lire)
1	Imposta computata sul patrimonio (quadro D)			
2	Imposta computata sul reddito imponibile (quadro E) . .			
	TOTALE			
3	Imposta sulle obbligazioni ed altri titoli (quadro F) . . .			
	TOTALE GENERALE da versare in Tesoreria . . .			

Estremi del versamento:

a) quietanza n. del della Tesoreria Provinciale di

b) versamento in c/c n. del presso l'Ufficio Postale di

A N N O T A Z I O N I

Fatto a il 19

Il dichiarante (rappresentante legale)

Il presidente del collegio sindacale
ovvero i Componenti di altro organo di controllo

Il capo contabile

Il direttore generale

Società o Ente

PROSPETTO I

PROSPETTO VARIAZIONI CAPITALI FISSI (Immobili impianti ed altre immobilizzazioni tecniche e diverse)

SVOLGIMENTO	TOTALE come da bilancio (10 + 11 + 12)	Categorie ammortizzabili al saggio annuale del							Cespiti fiscalmente non ammortizzabili		
		%	%	%	%	%	%	%	Totale	Per la loro natura (fabbricati o vili, terreni ed altri)	Perché comple- tamente ammor- tizzati
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Valori di bilancio alla fine dell'esercizio pre- cedente <i>Nuovi investimenti</i> a) acquisti b) apporti ricevuti c) costruzioni ed installazioni interne . d) e) Rivalutazione per adeguamento monetario . Plusvalenze contabilizzate TOTALE A <i>Disinvestimenti e variazioni diminutive diverse</i> Riceviti vendite Apporti dati Demolizioni Utali (-), perdite (+), su vendite e apporti Svalutazioni Cespiti contabilmente eliminati per avere com- pletato l'ammortamento nell'esercizio TOTALE B Valori di bilancio alla fine dell'esercizio (A - B) <i>Fondi da ammortamento</i> all'inizio dell'esercizio (+) aumenti (ammortamenti contabilizzati nell'esercizio) (-) diminuzioni per cespiti dimessi (-) diminuzioni per eliminazione di cespiti dei quali è stato completato l'amorti- mento nell'esercizio SALDI alla fine dell'esercizio. . . .											

Fatto a il

19

Il dichiarante (rappresentante legale)

PROSPETTO II

Società o Ente

PROSPETTO VARIAZIONI PARTECIPAZIONI ED ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI

a) Acquisti e apporti ricevuti:

Titoli	Quantità	Valore nominale	Costo

b) Vendite e apporti dati:

Titoli	Quantità	Valore nominale	Ricavo

c) Rimanenza fine esercizio:

Titoli	Quantità	Valore unitario			Valore bilancio
		nominale	di costo	o chiusura esercizio (1)	

(1) Art. 21 della legge 5 gennaio 1956, n. 1

d) Riassunto:

Valore fine esercizio precedente	L
Acquisti e apporti ricevuti	"
Rivalutazioni	"
TOTALE	L
Dedotto:	
Ricavo vendite e apporti dati	L
Utile (—) o perdite (+) su vendite ed apporti	"
Svalutazioni	"
TOTALE .	L
Valore a bilancio	L

Fatto a

l₂

l'

Il dichiarante (rappresentante legale)

Società o Ente

PROSPETTO III

PROSPETTO VARIAZIONI

DELLE RISERVE LEGALI, STATUTARIE E STRAORDINARIE, FONDI SPESE, FONDI RISCHI,
FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE, FONDO IMPOSTE, ACCANTONAMENTI IN GENERE
ED OGNI ALTRA PARTITA PASSIVA RIFERENTESI A ONERI NON LIQUIDATI

(Da compilare distintamente per ciascuna voce)

Valore fine esercizio precedente	L	
+ nuove quote imputate al fondo per riparto di utili precedenti	L.	
+ nuove quote imputate al fondo per plusvalenze tassate	L	
+ nuove quote imputate al fondo a carico dell'esercizio	L.	<u> </u>
	TOTALE	L. <u><u> </u></u>
—) Dedotto: utilizzi dell'esercizio	L.	
Valore a bilancio	L	<u><u> </u></u>

Fatto a

il

19

Il dichiarante (rappresentante legale)

Società o Ente**PROSPETTO DEL CONTO INDUSTRIALE O COMMERCIALE**

Rimanenze fine esercizio precedente di materie prime, prodotti in lavorazione, prodotti finiti	L.	
Acquisti	»	
Salari	»	
Stipendi al personale tecnico	»	
Oneri relativi a salari e stipendi	»	
Manutenzione e riparazioni	»	
Altre spese di produzione:		
a)	»	
b)	»	
c)	»	
d)	»	
	TOTALE . . L.	
Dedotto: Rimanenze fine esercizio valutate a norma dell'art. 8 legge 11 gennaio 1951, n. 25	L.	
	Costo fiscale della produzione . L.	
+ Svalutazione rimanenze	»	
— Rivalutazione rimanenze	»	
	Costo di bilancio L.	
	Utile lordo di esercizio . L.	
	Ammontare lordo dei ricavi . L.	
Fatto a	il	19

Il dichiarante (rappresentante legale)

Il presidente del collegio sindacale
ovvero i componenti di altro organo di controllo

Il capo contabile**Il direttore generale**

N. B. — Per le aziende esercenti il credito il presente prospetto va sostituito da un estratto del c/ economico con indicazione dei proventi lordi. Gli interessi, sconti attivi e gli altri proventi verranno suddivisi per le varie categorie (sconti attivi su anticipazioni, riporti, c/c, c/ di corrispondenza, apertura di credito, servizi esteri, merci, sportelli, ecc.). Gli interessi e sconti passivi saranno anch'essi distinti per categoria (su anticipazioni passive, sconti, depositi a risparmio, c/ di corrispondenza, c/c, riporti, conti di previdenza del personale, fondo pensione, ecc.).

Per le aziende assicuratrici il presente prospetto va sostituito del pari da un estratto del c/ economico con il movimento delle varie reserve, dei premi attivi e dei premi passivi, delle commissioni e provvigioni attive e di quelle passive.

Il dichiarante (rappresentante legale)

ALLEGATI DA UNIRE ALLA DICHIARAZIONE

1) Bilancio (Stato patrimoniale e conto Profitti e Perdite).

2) Copia del verbale dell'assemblea che approva detto bilancio, della relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci e del quadro di riparto degli utili.

3) Elenco nominativo dei debitori e creditori, con i relativi indirizzi, classificati secondo le voci dello stato patrimoniale finale, con l'indicazione dei saldi alla chiusura dell'esercizio.

Le aziende esercenti il credito presenteranno, invece, copia delle situazioni trimestrali.

4) Per le aziende che esercitano prevalentemente attività di rappresentanza, mediazione, ecc., distinta per categoria delle commissioni e provvigioni attive, con l'indicazione della ditta che le ha corrisposte.

5) Distinta degli interessi attivi e dei dividendi.

6) Distinta delle sopravvenienze attive.

7) Distinta delle spese generali di amministrazione ed esercizio, con separata indicazione delle spese di cui non è ammessa la detrazione dal reddito fiscale.

8) Distinta nominativa degli interessi e sconti passivi. Per le aziende esercenti il credito, vale quanto indicato al n. 3).

9) Distinta per categoria delle commissioni e provvigioni pagate, con indicazione dei percipienti e del loro indirizzo.

10) Distinta delle imposte e tasse pagate o caricate nell'esercizio, con separata indicazione di quelle non ammesse fiscalmente in detrazione.

11) Dettaglio delle perdite varie, comprese quelle presunte su titoli (art. 21 della legge 5 gennaio 1956, n. 1).

12) Se la Società o l'Ente ha redditi esenti in tutto o in parte, indicare il tipo e la durata dell'esenzione con la dimostrazione analitica dei redditi esenti.

13) Prospetto analitico dei nuovi impianti, ai fini della detrazione prevista dall'art. 26 della legge 5 gennaio 1956, n. 1.

14) Prospetto di confronto fra l'ammontare degli stipendi e salari riportati nel quadro B e nel Prospetto IV e quello risultante dalla dichiarazione dei redditi di Cat. C 2 tassabili per rivalsa.

È riservato ai soggetti nei confronti dei quali sono state operate le ritenute di acconto dell'imposta di ricchezza mobile ai sensi dell'art. 18 della legge 5 gennaio 1956, n. 1.

Si chiede, ai sensi dell'art. 284 del T. U. 29 gennaio 1958, n. 645, il conguaglio delle seguenti ritenute di acconto effettuate sulle somme percepite dal 1° gennaio 1958 al 30 giugno 1959:

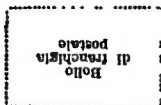
Imposta di ricchezza mobile	L.
Imposta comunale sulle industrie, ecc.	"
Addizionale provinciale	"
Addizionale E. C. A.	"
TOTALE . . . L.	

Si allega il certificato attestante, distintamente per ciascuna imposta, l'ammontare delle ritenute medesime.

Il Procuratore



Alla Società (o Ente)



di

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

PREZZO L. 350